



# *COMUNE DI PIMENTEL*

**Provincia di Cagliari**

*Servizio Sociale*

## **BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' ANNO 2011**

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO E CONTABILE**

Premesso che:

- CHE con la deliberazione della Giunta Regionale n. 20/08 del 26 aprile 2011 è stato approvato il programma per la realizzazione di interventi di contrasto alle povertà estreme, previsto dal comma 2 dell'art. 35 della L. R. 29 Maggio 2007, n. 2;
- CHE con deliberazione della Giunta Comunale n° 76 del 22 settembre 2011 sono state impartite le direttive per la predisposizione del bando programma 2011;

### **RENDE NOTO**

**CHE CON DECORRENZA DAL 3 ottobre 2011 al 18 ottobre 2011**

**I soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere il contributo economico previsto dalla L.R. n. 2/2007, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.**

### **OGGETTO**

Il presente disciplinare ha come oggetto la realizzazione, nel territorio comunale, del "programma per la realizzazione di azioni di contrasto delle povertà, anno 2011", finalizzato a garantire un reddito minimo alle famiglie e alle persone che versino in condizioni di povertà, attraverso la predisposizione di progetti di intervento personalizzati, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/08 del 26 aprile 2011, che si articola in TRE linee di intervento:

1. Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;

2. Concessione di contributi relativi all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali: quali energia elettrica, gas, acqua, rifiuti solidi urbani e debiti EQUITALIA.
3. Concessione sussidi per lo svolgimento del servizio civico Comunale;

## **LINEA DI INTERVENTO 1**

### **(Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà)**

Questa linea di intervento si realizza attraverso la concessione di contributi economici a nuclei familiari e persone singole residenti nel Comune di Pimentel, che vivono in condizione di grave deprivazione economica (accertata), sia di carattere duraturo che temporaneo, e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la residenza nel Comune da almeno 48 mesi alla data di pubblicazione del bando;
- essere privi di reddito o con reddito insufficiente ovvero essere in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad **Euro 4.500,00** nell'anno 2010, comprensivi dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito} = \text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}$$

#### **Valore parametro scala di equivalenza**

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda da redigersi secondo i moduli predisposti dal Servizio Sociale.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni. E' consentita per particolari e complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a €. 5.500,00 annui complessivi dei redditi esenti IRPEF e secondo modalità di calcolo sopra indicate.

Al fine di cogliere le reali disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuale altri redditi esenti IRPEF.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici oltre ad eventuali più gravi sanzioni previste dal Capo VI. Sempre a norma del DPR 445/2000 le amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione e, in tutti quei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

In considerazione della natura del provvedimento, le amministrazioni comunali sono tenute a valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione reale sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela.

Il sussidio economico a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà è stabilito per il 2011 nella misura massima di euro 350, mensili per un periodo non superiore a dodici mesi.

## **2.1 PROGETTO PERSONALIZZATO**

Il servizio sociale Comunale predispone per ogni intervento un progetto personalizzato di aiuto, concordandolo con la persona interessata e la sua famiglia.

Il progetto è elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari e rivolto alla promozione dell'autonomia e della dignità personale oltre che al miglioramento delle capacità individuali, attraverso la prevenzione di percorsi di responsabilizzazione e di impegni personali che favoriscano l'uscita dalla condizione di povertà.

I beneficiari dovranno rispettare gli impegni previsti dal progetto personalizzato e comunicare tempestivamente all'ufficio competente, ogni eventuale variazione della composizione familiare oltre che condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda

Potranno essere richiesti ai beneficiari:

- Permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti del nucleo familiare;
- Educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;

- Miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e sportivo.

## **2.2 CRITERI**

Per stilare la graduatoria verranno attribuiti dei punteggi in base alle situazioni specificate ai punti A) composizione familiare e B) situazione reddituale:

A) Per la composizione familiare verranno attribuiti i seguenti punteggi:

nuclei mono -genitoriali con figli minori a carico	PUNTI 10
nuclei familiari con 4 o più minori a carico	PUNTI 9
nuclei familiari con 1/3 minori a carico	PUNTI 8
Nucleo familiare con 6 o più componenti	PUNTI 7
Nuclei familiari con persone adulte o persone che vivono sole	PUNTI 5

Verrà assegnato un ulteriore punto per ogni componente portatore di handicap grave o con percentuale di invalidità oltre 75%.

B) In relazione al certificato ISEE presentato, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- ❖ I ISEE da €. 0 a €. 500,00 PUNTI 6;
- ❖ I ISEE da €. 501,00 a 1.500,00 PUNTI 5;
- ❖ I ISEE da €. 1.501,00 a 2.500,00 PUNTI 4;
- ❖ I ISEE da €. 2.501,00 a 3.500,00 PUNTI 2;
- ❖ ISEE da €. 3501,00 a 4.500,00 PUNTI 0

A parità di punteggio varrà, come criterio di precedenza, la data di arrivo della domanda al protocollo.

Il Comune, entro 30 giorni dalla scadenza del Bando pubblica la graduatoria delle istanze pervenute ed entro i successivi 15 giorni attiva le procedure per l'attuazione degli interventi.

IL sussidio economico a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà è stabilito per il 2011 nella misura massima di €. 350,00 mensili per un periodo non superiore a dodici mesi.

**Per questa linea di intervento l'Amministrazione Comunale intende destinare €. 18.000,00.**

## LINEA DI INTERVENTO 2

### (Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali).

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi in misura non superiore a €. 500,00 mensili e comunque non superiori a complessive €. 4.000,00 in un anno quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari o inferiore alla soglia di povertà, calcolata secondo l'indice ISEE.

In particolare è finalizzata all'abbattimento o alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione;
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento;
- al gas di Cucina e al consumo di acqua potabile;
- ai servizi ed interventi educativi, alla partecipazione ad iniziative culturali, sportive e ricreative.

La linea di intervento è coerente con il programma nazionale che prevede la sperimentazione di iniziative per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro.

L'intervento si allarga a nuclei di qualsiasi dimensione anche se si dovrà riservare la priorità alle famiglie numerose con un numero di figli pari o superiori a quattro e nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti .

Per il 2011 viene presa in considerazione la soglia di povertà relativa calcolata dall'ISTAT per il 2008 ( ultimo dato disponibile):

<i>Ampiezza della famiglia</i>	<i>coefficienti</i>	<i>soglia povertà mensile definita dall'Istat.</i>	<i>soglia di povertà annuale (soglia mensile x 12)</i>	<i>Soglia di povertà ISEE</i>
1 componente	0,60	599,80	7.197,60	€. 7.197,00
2 componenti	1,00	999,67	11.996,04	€. 7.640,00
3 componenti	1,33	1.329,56	15.954,72	€. 7820,00
4 componenti	1,63	1.629,46	19.553,52	€. 7.948,00
5 componenti	1,90	1.899,37	22.792,44	€. 7.997,00
6 componenti	2,16	2.159,29	25.911,48	€. 8097,00
7 più componenti	2,40	2.399,21	28.790,52	€. 8.109,00

Pertanto potranno accedere alla linea 2 i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il metodo ISEE, sia pari o inferiore al valore suindicato corrispondente alla ampiezza della famiglia.

Il nucleo familiare che usufruirà di questo intervento non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma, tanto meno di poter accedere alle altre due linee di intervento.

Per questa linea di intervento ad ogni beneficiario verrà suddiviso l'importo concesso in mensilità per poter ottenere la liquidazione delle mensilità successive alla prima devono dimostrare con scontrini e pezze giustificative al servizio sociale le modalità di spendita del contributo precedente .

Il Comune si riserva, anche per il 2011 di convertire il contributi in eventuali buoni spesa presso attività commerciali presenti nel territorio.

**L'Amministrazione Comunale intende destinare € 11.114.72 dell'intera quota del contributo.**

Facendo seguito alla nota Regionale n. 8295 del 25.05.2011 ed in esecuzione alla delibera Regionale n. 23/3 del 12.05.2011 " Interventi urgenti per le imprese e i contribuenti indebitati con Equitalia" il 33% delle risorse assegnate della LINEA 2 ( pari a € 3.667,86) dovrà essere utilizzata per la concessione di Contributi per il pagamento degli obblighi di natura tributaria.

**Per la linea d'intervento 2 i punteggi in base al reddito verranno attribuire secondo quanto stabilito nella griglia che segue:**

Situazione familiare	ISEE inferiore o uguale	Punteggio
<b>1 componente</b>	€ 3.000,00	6
<b>Punti 0</b>	€ 4.500,00	4
	€ 6.000,00	2
	€ 7.197,00	1
<b>2 componenti</b>	€ 3.184,62	6
	€ 4.776,93	4
<b>Punti 1</b>	€ 6.369,24	2
	€ 7.640,00	1
<b>3 componenti</b>	€ 3.259,82	6
<b>Punti 2</b>	€ 4.889,73	4
Famiglie monoparentali	€ 6.519,65	2
<b>punti 8</b>	€ 7.820,00	1
<b>4 componenti</b>	€ 3.313,05	6
<b>Punti 3</b>	€ 4.969,58	4
Con due figli minori	€ 6.626,11	2
<b>Punti 5</b>	€ 7.948,00	1
<b>5 componenti</b>	€ 3.333,33	6
<b>Punti 5</b>	€ 5.000,00	4
Con tre minori	€ 6.666,67	2
<b>punti 8</b>	€ 7.997,00	1
<b>6 componenti</b>	€ 3.375,16	6
<b>Punti 6</b>	€ 5.062,74	4
Con tre minori	€ 6.750,32	2
<b>punti 8</b>	€ 8.097,00	1
<b>7 componenti o più</b>	€ 3.380,23	6
<b>Punti 8</b>	€ 5.070,34	4
Con 4 minori	€ 6.760,46	2
<b>punti 10</b>	€ 8.109,00	1

## **LINEA DI INTERVENTO 3**

### **(Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico Comunale)**

Tale servizio, ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica. L'inserimento in attività di Servizio Civico rimane una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione all'assegno economico assicurando, altresì, il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria delle persone che risultino abili al lavoro; persegue la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona. La priorità deve essere data a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici.

Possono rientrare anche coloro che siano appartenenti a categorie svantaggiate ( ex detenuti e o tossicodipendenti) purché non diversamente assistiti. Occorre che i beneficiari siano idonei a svolgere un'attività volontaria, devono aver compiuto diciotto anni fino al raggiungimento dell'età pensionabile.

Per ogni nucleo familiare potrà usufruire dell'assegno economico per servizio civico soltanto un componente. Il nucleo familiare che usufruirà di detto servizio non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma, tanto meno di poter accedere alle altre due linee di intervento.

Le persone ammesse al servizio civico potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori :

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di aiuto a persone disabili e/o anziane ( fare la spesa, disbrigo do commissioni);
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Possono accedere ai benefici, le persone o i nuclei familiari con reddito ISEE non superiore a 4.500 euro annuo, calcolato secondo le medesime modalità indicate per i requisiti d'accesso nella linea 1 del programma 2011, essendo, questo tipo di intervento, alternativo al contributo economico.

Il nucleo familiare che usufruirà di questo intervento non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma, tanto meno di poter accedere alle altre due linee di intervento.

**Per questa linea di intervento l'Amministrazione Comunale intende destinare € 12.000,00.**

### **3.1 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE**

IL Comune di Pimentel intende affidare la gestione del programma di Servizio Civico Comunale alla cooperativa sociale di tipo B che verrà selezionata mediante procedura ristretta.

Le persone che accedono ai benefici di servizio civico devono firmare apposito contratto con la cooperativa di tipo B e dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Il Comune si riserva di utilizzare risorse proprie per tutti gli oneri organizzativi e gestionali compresi quelli assicurativi e gli utili d'impresa alla cooperativa sociale di tipo B come disposto dalla Regione con nota prot. 13736 del 21 settembre 2011.

## **4 - PROCEDURA PER LA RICHIESTA**

La domanda dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio di Servizio sociale del Comune di Pimentel e dovrà essere presentata all'Ufficio protocollo entro e non oltre il **20 ottobre 2011**, corredata della seguente documentazione:

- 1 copia documento di identità del richiedente;
- 1 certificazione ISEE ultima rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF) di cui al Decreto Legislativo n. 109/98.

Il servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organizzazioni di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

I dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente per i fini e le procedure relative alla pratica presentata.

## **INCOMPATIBILITÀ**

Sono esclusi dal programma “ contrasto alla povertà tutti coloro:

- ❖ il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi per il 2010 di € 4.500,00, annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF per gli utenti rientranti nella linea 1);
- ❖ che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto previsti;
- ❖ che possono essere inseriti nei programma di cui al comma 1 dell’art. 35 della LR 2/2007;
- ❖ I nucleo familiare dovrà scegliere uno solo degli interventi e non avrà diritto, contemporaneamente, all’assistenza economica in nessuna altra forma, tanto meno di poter accedere alle altre due linee di intervento.
- ❖ coloro che risultino già beneficiari di interventi di natura economica o alternativi ad essi, erogati dall’amministrazione comunale superiori a €. 1000,00 nell’anno corrente, salvo deroga con motivazione e verifica dell’ufficio servizio sociale.

### **6 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI**

I beneficiari del programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, sono tenuti:

- tempestivamente informare i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale.
- accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro.
- rispettare gli impegni assunti con l’accettazione del programma sottoscritto.

## **7 – VERIFICHE E CONTROLLI**

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

Verifiche periodiche verranno effettuate per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

## **8 - PUBBLICITA' DEL BANDO**

Copia del presente bando è pubblicato nell'albo pretorio WEB sul sito ufficiale del [www.comune.pimentel.ca.it](http://www.comune.pimentel.ca.it) ma anche in forma cartacea nel vecchio albo Comunale

Inoltre è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione presso l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Pimentel

L'amministrazione comunale di Pimentel, al fine di salvaguardare la privacy dei beneficiari e la propria dignità ritiene opportuno non pubblicare la graduatoria degli aventi diritto ma ai fini della trasparenza amministrativa pubblicherà la determinazione di approvazione nell'albo pretorio web Comune [www.comune.pimentel.ca.it](http://www.comune.pimentel.ca.it) .

Le persone non ammesse al beneficio saranno informate tramite lettera della propria esclusione per poter effettuare un ricorso o richiesta di accesso agli atti entro un mese dalla ricezione della lettera.

Pimentel, 3 ottobre 2011

Il Responsabile del Servizio  
Anna Maria Mascia